

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente

Premesso che:

La corretta gestione dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

L'art. 205, D.lgs 152/2006, infatti, prevede che in ogni ATO si raggiungano le seguenti percentuali minime di raccolta differenziata dei rifiuti urbani: a) almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006; b) almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008; c) almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012, e stabilisce, così come da ultimo modificato dall'art. 32 del Collegato ambientale L.221/2015, un nuovo meccanismo di "sanzione" per i Comuni che non raggiungano gli obiettivi di raccolta differenziata: essi, infatti, sono sottoposti al pagamento di un onere finanziario addizionale pari al 20% del tributo di conferimento dei rifiuti in discarica, il quale viene modulato nel tempo in modo incentivante in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata minimo;

L'art. 198 del D.lgs 152/2006 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

con delibera di Giunta Comunale n.79 adottata nella seduta 23.10.2008 si è preso atto del "Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti" pur se tuttavia lo stesso Regolamento non risulta mai approvato in Consiglio Comunale come previsto dall'art 42 c 2 lett.a del D.lgs 267/2000;

con l'Ordinanza Sindacale n. 22 Prot. n.27458 del 24.5.17, si è provveduto a disciplinare sul territorio Comunale il servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

che le modalità di espletamento del servizio nonché quelle attinenti al conferimento dei rifiuti sono mutate rispetto alle previsioni stabilite con le precedenti disposizioni adottate dal Comune;

Il Sindaco di Casoria, con Ordinanza n. 22 Prot. n.27458 del 24.5.17, ha ritenuto opportuno adottare un unico atto che disciplini, per tutto il territorio comunale, le modalità di raccolta, la selezione dei rifiuti urbani in frazioni merceologiche e loro conferimento in modo differenziato fino a quando non sarà adottato, da parte del Consiglio Comunale, il Regolamento sulla disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati; La predetta Ordinanza Sindacale prevede, nell'apposito prospetto allegato A, in caso di violazione delle disposizioni ivi impartite, l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie e rinvia ad apposita Deliberazione di Giunta Municipale per la determinazione dell'importo del pagamento in misura ridotta ex art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981 e s.m.i.;

Considerato che

- l'art. 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dispone:

1. "Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari;

2. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689".

- l'art. 16 della Legge n. 689/1981 e s.m.i. dispone:

1. "E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione".

2. «Per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma»;

Ritenuto necessario, in base al principio di proporzionalità ed all'impatto che i comportamenti contrastanti con le disposizioni dettate dalla citata Ordinanza e alle successive che potrebbero essere emanate hanno rispetto alla tutela della salute, dell'ambiente, del paesaggio, del decoro urbano, della corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, determinare gli importi in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni alle disposizioni precettive del medesimo nonché alle ordinanze sindacali attuative della corretta gestione dei rifiuti che, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, saranno adottate ai sensi degli artt. 50 e 54 del Testo Unico del Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 2000 e s.m.i.;

Avvalendosi, pertanto, della facoltà che l'art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981 e s.m.i. attribuisce alla Giunta Municipale di determinare, in deroga al dettato del primo comma dell'art. 16 della Legge di cui sopra, l'importo del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dr. Errico Colucci Dirigente ad interim 6° Settore Ambiente e Patrimonio;

CONSIDERATO

Che per alcune zone del territorio sono frequenti trasgressioni, quali abbandono indiscriminato di rifiuti e scorretti conferimenti degli stessi, vanificando il lavoro di pulizia e prelievo giornaliero dei rifiuti, con conseguente scarsa possibilità di incremento della percentuale di raccolta di rifiuti differenziati;

Che, l'art. 16 comma 2 della Legge n. 689/1981 e s.m.i. attribuisce alla Giunta Municipale di determinare, in deroga al dettato del primo comma dell'art. 16 della Legge di cui sopra, l'importo del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali;

Per tutto quanto sopra

Vista la proposta del Sindaco e dell'Assessore al ramo, sopra riportata;

Visti i pareri prescritti, resi in merito alla medesima e quindi di seguito Trascritti:

Parere tecnico: favorevole per quanto di competenza f.to all'originale il Dirigente 6° Sett. Dr. Errico Colucci

Parere tecnico: favorevole per quanto di competenza f.to all'originale il Dirigente 3° Settore Dr.ssa Anna Bellobuono

Parere contabile: favorevole f.to all'originale il Dirigente 2° Settore Dr. Ciro de Rosa

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti resi nei modi e forme di legge;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

PROPONGONO ALLA GIUNTA COMUNALE

di stabilire, come di seguito riportato nello schema allegato A, gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni dell'Ordinanza n. 22 Prot. n.27458 del 24.5.17 "Obblighi, divieti e determinazione sanzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani." nonché delle ordinanze sindacali attuative per una corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Si stabilisce altresì che gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni di future Ordinanze e lo Regolamenti concernente il corretto conferimento dei rifiuti, qualora non meglio specificato, verranno determinate tenendo presente le disposizioni della presente deliberazione.

di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona del Dr. Errico Colucci Dirigente ad interim Settore 6° Ambiente e Patrimonio;

IL SINDACO
F.to Avv. Pasquale Fuccio

L'Assessore All'Ambiente
F.to Arch. Pietro D'Anna

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco e dell'Assessore al ramo;

Visti i pareri prescritti e resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgvo. n.267 del 18.8.2000;

Ritenute condivisibili le argomentazioni di cui sopra e quindi la proposta conseguente;

DELIBERA

- per le motivazioni illustrate, di stabilire, come di seguito riportato nello schema allegato A, gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni dell'Ordinanza n. 22 Prot. n.27458 del 24.5.17 "Obblighi, divieti e determinazione sanzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani." nonché delle ordinanze sindacali attuative per una corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Si stabilisce altresì che gli importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni per le violazioni di future Ordinanze e lo Regolamenti concernente il corretto conferimento dei rifiuti, qualora non meglio specificato, verranno determinate tenendo presente le disposizioni della presente deliberazione.

di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona del Dr. Errico Colucci Dirigente ad interim Settore 6° Ambiente e Patrimonio;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di conferire rapida attuazione all'Ordinanza Sindacale di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE **IL VICE SEGRETARIO GENERALE**
F.to **Avv. Pasquale Fuccio** F.to **Dott. Salvatore Pallara**

La spesa cede a carico del capitolo Bilancio Residui denominato

Come da prospetto che segue:

Stanziamento iniziale
Variazioni +/-
Stanziamento finale
Impegni e prenotazioni precedenti
Impegno o prenotazione presente
Disponibilità

In data ai sensi dell'art.153 comma 5° D.Lgs 267/2000 si attesta la copertura finanziaria dando atto che gli impegni o prenotazioni di impegni complessivi relativi al servizio ammontano a €
E che a fronte gli accertamenti ammontano a €

Data **Il Direttore del Servizio Ragioneria**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente 1° settore, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.
dal . . . al . . .

CASORIA li,.....

IL MESSO COMUNALE

F.to all'originale

IL DIRIGENTE

F.to all'originale Dott. Salvatore Pallara

E' copia conforme all'originale

CASORIA li,.....

IL DIRIGENTE

Dott. Salvatore Pallara

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

CASORIA li,.....

IL DIRIGENTE

Dott. Salvatore Pallara



CITTA' DI CASORIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 31/05/2017

N° Delibera: 50

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DI PAGAMENTO DELLA MISURA RIDOTTA DELLE SANZIONI RELATIVE ALLE VIOLAZIONI STABILITE CON ORDINANZA SINDACALE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di Maggio alle ore 13:15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

Cognome Nome	Qualifica	Presente/Assente
01.Fuccio Pasquale	Sindaco	Presente
02.Riccardi Marianna	Vice Sindaco	Presente
03.De Rosa Maria	Assessore	Presente
04.Cassettino Stella Rosaria	Assessore	Presente
05.Russo Giulio	Assessore	Assente
06.Esposito Fabio	Assessore	Presente
07.Ricciardi Antonio	Assessore	Presente
08.D'Anna Pietro	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Sig. Dott. Salvatore Pallara
Il Presidente Sig. Avv. Pasquale Fuccio in qualità di SINDACO
dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.